**

**ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO**

**TITOLO DEL PROGETTO: “ Ragalna: la terrazza dei saperi e dei sapori”**

**SETTORE e Area di Intervento:**

**Settore:** Patrimonio artistico e culturale

**Area d’intervento:**Valorizzazione storie e culture locali

**OBIETTIVI DEL PROGETTO**

Il progetto **“Ragalna: la terrazza dei saperi e dei sapori”** vuole promuovere e valorizzare le risorse materiali e immateriali (naturali, paesaggistiche, culturali, ambientali, enogastronomiche) locali, al fine di aumentare l'attrattività turistica del territorio, migliorare la qualità della vita dei residenti, con particolare riguardo ai minori, giovani e anziani e promuovere nuove forme di sviluppo economico. Nell’intento di favorire la crescita del turismo culturale nel territorio a vantaggio del tessuto sociale ed economico locale, si mira a realizzare specifiche attività culturali e di servizio a supporto del turista, dei visitatori in genere e della cittadinanza tutta, con particolare attenzione verso il mondo scolastico e gli anziani residenti. Il tutto all’interno di un progetto di Servizio Civile le cui finalità sono specificamente legate alla sperimentazione di forme di cittadinanza attiva e all’acquisizione dei valori di solidarietà e cooperazione sociale oltre che alla promozione dello sviluppo del senso di appartenenza alla comunità locale attraverso l’ acquisizione di competenze e abilità spendibili anche in un futuro campo professionale. Ai giovani che si avvicinano al Servizio Civile si chiede di pensare a questo anno non come una “parentesi” nella loro vita, ma come un anno intenso, ricco di stimoli e di sfide, un anno che raccoglie le memorie del passato e produce orientamenti per le scelte future.L’intenzione progettuale è di attingere dalla cultura del servizio civile, che ha radici assai antiche e profonde, partendo dal cambiamento di sé per giungere ad un cambiamento della società.Si intende proporre un anno di formazione intesa come competenza del servizio che si svolge, ma anche come momento di auto-riflessione, di ripensamento e di scoperta. Un anno per mettersi alla prova, per conoscere se stessi e fare nuove amicizie; per condividerecon altri giovani i propri vissuti. L’intento è quello di proporre un’esperienza che cerchi e costruisca senso. Un’esperienza che davvero cambi.

Il Progetto mira in particolare alla prevalente funzione pedagogica del Servizio Civile nazionale, affermando l’impegno alla realizzazione delle condizioni fondamentali affinché l’esperienza proposta abbia come finalità ultima l’attenzione ai giovani coinvolti nel Progetto, ai bisogni del territorio in cui si inserisce, all’impatto sulla società civile.

**AREA CITTADINANZA ( minori, giovani, scuole, anziani, turisti)**

**1.**  Riqualificare le attività del punto di Informazione Turistica: aumentare la visibilità del punto di informazione turistica facilitando l’accesso alle informazione ed ai servizi culturali proposti

2. Favorire il turismo scolastico con forte valenza culturale: progettare e realizzare attività culturali, percorsi e/o itinerari per una nuova didattica dell’accoglienza turistica

3. Programmare le manifestazioni e gli eventi culturali: incrementare e migliorare la gestione delle manifestazioni ed eventi culturali

4. Recuperare il Patrimonio Culturale Immateriale con particolare riguardo alle tradizioni locali ai fini della sua salvaguardia e valorizzazione.

5. Coinvolgere gli anziani, attraverso la somministrazione di appositi questionari “esplorativi” ed una serie di incontri, favorendone la partecipazione attiva alla vita della comunità, nel “recuperare”, attraverso contatti diretti, il loro patrimonio culturale orale (il linguaggio, le consuetudini sociali, gli eventi rituali e festivi, l’artigianato tradizionale, ricette e gastronomia d’un tempo,….) alle nuove generazioni

6. Elaborare e realizzare un archivio delle tradizioni locali e della gastronomia in forma cartacea (schede informative, opuscoli e brochure) e digitale (DVD) comprendente le interviste , curate dai volontari di servizio civile, alle persone anziane.

7. Avvicinare, attraverso la scuola, i ragazzi (da 6 a 14 anni) ai Beni Culturali Immateriali e, in particolare, dedicare alcune ore riservate ai laboratori didattici per promuovere, attraverso foto, documenti d’epoca e filmati, le tradizioni e le usanze d’un tempo;

8. Elaborare un piano di comunicazione e diffusione dei risultati previsti nel progetto aumentando i canali di comunicazione per la promozione degli eventi; **la “messa in rete”,** in continua e costante comunicazione, i vari soggetti che a vario titolo operano nel settore della promozione del territorio: i proprietari delle strutture ricettive, gli agricoltori che offrono produzioni locali, gli organizzatori, pubblici e privati, degli eventi culturali, la cittadinanza, i turisti, ecc..

9. Incrementare e migliorare le iniziative sul territorio comunale legate alla valorizzazione della cultura immateriale (cibo)

10. Diffondere il “materiale” prodotto sul patrimonio immateriale (depliant, brochure, locandine,…)

11. Promuovere l'organizzazione di un evento che coinvolga i comuni limitrofi che in in ambito locale ed a valenza territoriale con la collaborazione dei comuni limitrofi

12. Coinvolgere gli operatori economici, soprattutto quelli attivi nel campo dell'accoglienza turistica, della ristorazione, nonché tutti i soggetti che, a vario titolo, operano nel campo della promozione turistico culturale (società ed associazioni) nella fase programmatoria favorendo l'adozione di strumenti di marketing specifico

13. Ampliare l’orario di apertura dei punti di informazione turistica

14. Migliorare l'organizzazione di attività ed iniziative culturali all’interno della biblioteca

**AREA VOLONTARI SERVIZIO CIVILE:**

**1.** Migliorare il bagaglio culturale dei volontari attraverso lo svolgimento di un percorso formativo che permetterà loro di dotarsi di nuovi strumenti operativi di marketingturistico, informatica, comunicazione interna ed esterna degli enti pubblici,comunicazione web e, nello specifico, nella gestione dell'Ufficio Turistico

2. Acquisizione da parte deigiovani volontari di abilità e competenze nelle attività di cui agli obiettivi generali difficilmente acquisibili con un normale percorso scolastico

3. Partecipazione consapevole e operativa alla progettazione e realizzazione gestione dei servizi e delle iniziative culturali mediante la collaborazione dei giovani volontari tra loro, con i dipendenti dell’ente, con i volontari delle associazioni partner e gli operatori presenti nel territorio per imparare a lavorare in gruppo ed a collaborare nella realizzazione degli obiettivi prefissati.

4. Conoscenza dell’uso dei servizi e strumenti messi a disposizione per la realizzazione del progetto

5. Infondere nei giovani volontari la conoscenza e il rispetto della cultura del territorio

6. Incrementare nei volontari le conoscenze e le competenze nel settore della promozione,della valorizzazione dei beni artistici e culturali

7. Fare esperienza formativa di lavoro in équipe in una realtà organizzativa complessa e articolata

8. Contribuire alla crescita dell’individuo, integrandolo nell’organizzazione sociale della comunità grazie ad un programma di interventi volti alla formazione umana in primo luogo per i giovani volontari, facendo in modo che si relazionino consapevolmente con le risorse del territorio

9. Favorire la partecipazione attiva dei giovani alla vita culturale e sociale del Comune

10. Contribuire allo sviluppo della capacità di organizzare e gestire eventi e Manifestazioni, favorendo e supportando la realizzazione di eventi culturali nelle sedi istituzionali (Museo, Biblioteca,) e non istituzionali in collaborazione con le Associazioni e gli enti del territorio che si occupano di promozione

11. Curare la comunicazione relativaagli obiettivi di cui sopra anche attraverso l’aggiornamento dei social network messi a loro disposizione

12. Favorire la formazione culturale e personale dei giovani

13. Favorire forme di assunzione di responsabilità verso se stessi e verso gli altri e verso l’ambiente

14. Innalzare i livelli di autonomia personale e autostima

15. Stimolare la creatività personale dei giovani e favorire l’acquisizione di nuove competenze spendibili

16. Orientare il giovane verso scelte di vita consapevoli e motivate

17. Permettere la sperimentazione di forme di cittadinanza attiva e l’acquisizione dei valori di solidarietà e cooperazione sociale

18. Favorire lo sviluppo del senso di appartenenza alla comunità locale.

19. Favorire forme di scambio e socializzazione di esperienze e condivisione tra i volontari in Servizio Civile Nazionale

20. Facilitare la comprensione della metodologia di lavoro nel settore sociale (lavoro di gruppo, lavoro di rete, lavoro per progetti)

21. Favorire la partecipazione al Servizio Civile di giovani con minori opportunità. In particolar modo la fascia di utenza svantaggiata cui si intendono garantire pari opportunità attraverso la partecipazione alle attività del progetto è quella di giovani con disabilità.

**ATTIVITÁ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI**

Il gruppo di volontari in Servizio Civile, supportato e coordinato da figure professionali, diverrà parte integrante, previa informazione e formazione specifica, dell’équipe che realizzerà gli interventi previsti dal progetto. In particolare, saranno avviati alle attività socializzanti, informative, di promozione e sensibilizzazione presso i luoghi previsti dal progetto.. Nel corso di realizzazione dell’intervento si alterneranno momenti di incontro, formazione, programmazione e verifica delle attività.

I volontari, prenderanno parte alle diverse attività collaborando e affiancando gli OLP e le varie figure professionali impegnate per l’espletamento delle attività da porre in essere. Innanzitutto scopo principale è quello di formare i Volontari del Servizio Civile a ricercare sul campo tutti quei beni materiali ed immateriali che sono ancora nascosti, raccoglierli , portarli alla luce , farli conoscere all’esterno , partendo dal territorio , dai residenti. Una volta fatto un quadro generale delle ricchezze e dei bei disponibili, essi saranno il tramite tra le vecchie e le nuove generazioni, a cui verranno dati gli stimoli per crescere nel e con il loro territorio di appartenenza.

Il loro contributo al progetto e il loro inserimento nelle attività previste dal progetto, che sarà comunque graduale, dipenderà e sarà compatibile con le loro competenze di base, le loro inclinazioni e aspettative.

L’attività dei volontari prevede un’iniziale fase di osservazione e di conoscenza della realtà nella quale essi operano, successivamente svolgeranno le seguenti attività:

|  |  |
| --- | --- |
| **Area di intervento** | **Attività** |
| **PROMOZIONE TURISTICA, COMUNICAZIONE E COINVOLGIMENTO ANZIANI E SCUOLE** | * Collaborare alla divulgazione del progetto sul territorio.
* Coadiuvare l’équipe educativa nell’ideazione, organizzazione e realizzazione delle attività culturali, percorsi e/o itinerari per una nuova didatticadell’accoglienza turistica
* Avvicinare, attraverso la scuola, i ragazzi (da 6 a 14 anni) ai Beni Culturali Immateriali e, in particolare, dedicare alcune ore riservate ai laboratori didattici per promuovere, attraverso foto, documenti d’epoca e filmati, le tradizioni e le usanze d’un tempo;
* Collaborare alla programmazione e alla realizzazione delle manifestazioni socio-culturali.
* Coinvolgere e animare gli utenti nelle attività socializzanti..
* Predisposizione dei materiali e degli strumenti necessari per la realizzazione delle attività.
* Coinvolgere gli utenti nelle attività
* Occuparsi della divulgazione e della promozione del progetto sul territorio.
* Collaborare nella riqualificazione delle attività del punto di Informazione Turistica
* Collaborare nella gestione delle manifestazioni ed eventi culturali
* Coinvolgere gli anziani attraverso la somministrazione di appositi questionari “esplorativi” ed una serie di incontri
* Coadiuvare gli esperti nell’elaborazione e realizzazione di un archivio delle tradizioni locali e della gastronomia in forma cartacea (schede informative, opuscoli e brochure) e digitale (DVD)
* Affiancare gli esperti nell’ elaborazione di un piano di comunicazione e diffusione dei risultati previsti nel progetto
* Diffondere il “materiale” prodotto sul patrimonio immateriale (depliant, brochure, locandine,…)
* coinvolgere gli operatori economici, soprattutto quelli attivi nel campo
* dell'accoglienza turistica, della ristorazione, nonché tutti i soggetti che, a vario titolo, operano nel campo della promozione turistico culturale (società ed associazioni)
 |
| **VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE** | * Ideazione e realizzazione di interventi di pubblicizzazione del progetto e di sensibilizzazione al Servizio Civile.
* Organizzare work shop e seminari tematici sul Servizio Civile Volontario Nazionale e sui valori ad esso connessi.
* Partecipare attivamente agli incontri di incontro/confronto con altri giovani in servizio civile.
* Realizzare brochure e opuscoli sul SCN e sulle attività svolte.
* Partecipare ad eventi e manifestazioni locali di divulgazione e promozione.
* Partecipare attivamente alle attività di monitoraggio e verifica del progetto.
* Partecipare attivamente alle ore di formazione (generale e specifica)
 |

Come precedentemente precisato, tutte le attività saranno strutturate in maniera tale da favorire e stimolare la partecipazione attiva e creativa di tutti i volontari inseriti nel progetto. **Uno degli obiettivi principali del progetto consiste, infatti, proprio nel permettere la crescita personale e consapevole dei giovani, attraverso la sperimentazione “sul campo” di attività ispirate ai valori di solidarietà e cooperazione e l’acquisizione di competenze e conoscenze specifiche**.La formazione e l’acquisizione di competenze pratiche e metodologiche si interseca nell’intero periodo di volontariato, intesa come formazione continua, attraverso la rielaborazione quotidiana e la consapevolezza del proprio ruolo e del proprio operare.

Al fine di contribuire alla crescita non solo umana ma anche professionale dei giovani

coinvolti nel progetto, al termine dell’esperienza fatta ai giovani volontari saranno certificate le esperienze acquisite durante l'espletamento del servizio, valide ai fini del CV.

**CRITERI DI SELEZIONE**

Poiché durante la selezione l’ente svolge una funzione tipicamente pubblica, essa deve essere realizzata secondo i principi di ***trasparenza*** ed ***imparzialità.*** Qualunque giovane deve poter sapere quali punteggi può acquisire, perché gli è stato dato quello specifico punteggio e tutti devono essere messi nelle condizioni di esprimere nel modo migliore le proprie motivazioni e competenze.

Una errata selezione, ovvero una selezione che guardi soprattutto ai titoli, piuttosto che alle motivazioni e alle esperienze dei volontari, può determinare il fallimento del progetto e un danno sia all’ente che lo realizza che ai destinatari stessi dell’iniziativa.

Per questo, tenendo presente lo specifico di questo progetto, viene dato grande **rilievo alle motivazioni e alle specifiche esperienze**, maturate in ambito turistico, della comunicazione e della formazione, competenze nelle lingue straniere. .

La selezione dei giovani sarà effettuata con **criteri validi, applicabili e oggettivi, nel modo seguente**.

**Per favorire, inoltre, la partecipazione al servizio civile di giovani con minori possibilità, in particolar modo giovani con disabilità (purché compatibile a qualcuna delle attività previste da progetto) si è pensato di elaborare criteri di assegnazione punteggio che rendano concretamente fattibile l’obiettivo citato**.

**VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE ESPERIENZE DEI CANDIDATI**

In questa fase si procede alla valutazione dei titoli e delle esperienze del candidato, avvalendosi delle informazioni presenti nell’Allegato 3, nel curriculum vitae e nelle eventuali certificazioni allegate alla domanda.

Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente tabella:

|  |  |
| --- | --- |
| **ESPERIENZE/TITOLI/ CONOSCENZE**  | **PUNTEGGIO**  |
| Precedenti esperienze presso l’Ente che realizza il progetto | * **12punti** (massimo) a chi ha avuto un’esperienza nell’Ente (punti 1,00 per ogni mese)
* **0 punti** a chi non ha pregresse esperienze
 |
| Precedenti esperienze presso altri Enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce | * **8punti** a chi ha avuto un’esperienza in altri enti nello stesso settore d’impiego superiore ai 6 mesi
* **4punti** a chi ha avuto un esperienza in altri enti nello stesso settore di impiego da 1 a sei mesi
* **0punti** a chi non ha pregresse esperienze
 |
| Precedenti esperienze in settori di impiego analoghi a quello del progettoAnaloghi:  | * **6punti** a chi ha avuto un’esperienza in settori d’impiego analoghi superiore ai 6 mesi
* **3punti** a chi ha avuto un esperienza in analoghi settori di impiego da 1 a sei mesi
* **0punti** a chi non ha pregresse esperienze
 |
| Titolo di studio (si valuta solo il titolo più elevato)Verranno valutate come attinenti le lauree conseguite nelle seguenti materie: turismo, comunicazione, lettere, architettura, …. | Laurea (specialistica o vecchio ordinamento) attinente le attività del progetto ……**8 punti**Laurea (specialistica o vecchio ordinamento) non attinente……**7 punti**Laurea triennale attinente al progetto ….**6 punti**Laurea triennale non attinente …. **5 punti**Diploma ….. **3 punti** |
| Altri titoli | Attestato di qualifica professionaleMaster post universitarioDottorato di ricerca**2 punti ciascuno per un max di 4 punti** |
| Corsi, tirocini, applicazioni pratiche. Alcune eccezioni e precisazioni:1. Attribuire 1 punto ai corsi di breve durata (1-2 giorni) .
2. Attribuire 1 punto ai corsi in fase di svolgimento.
3. Attribuire un punteggio anche ai corsi (es. informatica, lingue,…) il cui svolgimento si evince da allegati libretti universitari.
 | Corso di linguaCorso di informaticaCorsi di animazione Altri corsi attinenti il progettoTirocinio universitario**2 punti ciascuno per un max di 6 punti** |
| Esperienze aggiuntive | Animazione TutoratoAttività di promozione e comunicazioneFront-officePatente di guidaAltro attinente al progetto**1 punto ciascuno per un max di 4 punt**i  |
| Conoscenze aggiuntive | Competenze artistiche Fotografia Altre conoscenze attinenti**1 punto ciascuno per un max di 2 punti** |
| **TOTALE** | **MAX 50 punti** |

**Verranno valutati esclusivamente i titoli di studio, le conoscenze e le esperienze certificate da documentazione allegata alla domanda. La certificazione relativa alle esperienze nello stesso e/o in analogo settore, al fine di essere ben valutate, devono contenere la durata della esperienza svolta. In caso contrario verrà attribuito il punteggio minore per quella voce.**

**COLLOQUIO DI SELEZIONE**

Una volta recepite le domande, i candidati vengono convocati al colloquio di selezione.

L’obiettivo principale del colloquio è quello di valutare le motivazioni che hanno spinto il giovane a presentare domanda e la sua conoscenza e condivisione degli obiettivi del progetto.

Il punteggio verrà assegnato nel seguente modo:

|  |  |
| --- | --- |
| **DOMANDE COLLOQUIO** | **PUNTEGGIO** |
| *Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego* | * **12 punti** (massimo) a chi ha avuto un’esperienza nello stesso settore d’impiego (punti 1 per ogni mese)
* **0 punti** a chi non ha pregresse esperienze
 |
| *Conoscenza dei principi che regolano il Servizio Civile Nazionale, delle sue origini e dei suoi obiettivi***(Ai candidati verrà sottoposto uno specifico questionario)** | * **10** **punti** a chi conosce il Servizio Civile, la sua storia e i suoi obiettivi
* **5 punti** a chi conosce parzialmente il Servizio Civile nazionale
* **0 punti** a chi non conosce il Servizio Civile
 |
| *Conoscenza del progetto e condivisione dei suoi obiettivi:* | * **10** **punti** a chi conosce il titolo, le attività e gli obiettivi del progetto
* **5** **punti** a chi conosce parzialmente il progetto
* **0** **punti** a chi non conosce il progetto o lo conosce in maniera sommaria
 |
| *Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario***(Ai candidati verrà sottoposto uno specifico questionario)** | * **12** **punti** motivazioni alte
* **6** **punti** motivazioni abbastanza valide
* **0** **punti** motivazioni scarse
 |
| *Disponibilità del candidato nei confronti delle condizioni richieste per l'espletamento del servizio**(es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria..)***(Ai candidati verrà sottoposto uno specifico questionario)** | * **10** **punti** a chi si dichiara molto disponibile
* **5** **punti** a chi si dichiara abbastanza disponibile
* **0 punti** a chi dichiara poca disponibilità
 |
| **TOTALE** | **MAX 54,00 punti**  |

**RISERVATO AI CANDIDATI CON DISABILITÀ:**

**Ai candidati che certifichino, mediante documentazione rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale, una qualunque forma di disabilità (purché compatibile a qualcuna delle attività previste da progetto) verranno attribuiti 6 punti.**

Completata la fase dei colloqui di selezione, verrà stilata la graduatoria finale, integrando i risultati della valutazione di titoli ed esperienze con i risultati dei colloqui individuali.

Riepilogando:

Il ***punteggio massimo*** che un candidato può ottenere è pari a **110,00 punti**, così ripartiti:

* Valutazione dei titoli e delle esperienze dei candidati: max 50,00 punti
* Colloquio di selezione: max 54,00 punti
* Possesso disabilità certificata: 6 punti

**I candidati risulteranno non idonei, se al colloquio di selezione otterranno un punteggio inferiore a 15.**

**CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

*Numero ore di servizio settimanali dei volontari: 30*

*Giorni di servizio a settimana dei volontari : 5*

Il volontario deve essere disponibile a :

- spostamenti sul territorio provinciale anche per la partecipazione a seminari, incontri, workshop, mostre, ed altre attività formative che saranno organizzate nell’ambito del progetto per la promozione del Servizio Civile Volontario

- alla flessibilità nell’orario giornaliero

- operare anche su lavoro festivo

-  rispetto degli orari stabiliti con i responsabili di settore;

-  utilizzo corretto e responsabile di tutti i dati ‘sensibili’ di cui è possibile venire a conoscenza nell’ambito del progetto, ai sensi della vigente normativa;

-  agli obblighi di frequenza a tutte le attività di formazione proposte.

Ai volontari è richiesto un atteggiamento educato e corretto perché affiancando l’equipe degli operatori dovranno collaborare alla realizzazione del progetto.Dovranno instaurare un clima sereno che trasmetta sicurezza all’utente. Sarà indispensabile, inoltre, che i volontari condividano le finalità dell’ente.

Ai candidati interessati a partecipare al progetto non sono richiesti requisiti particolari ed ulteriori, oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64.

**SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:**

*Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 12*

*Le attività si svolgeranno presso le seguenti sedi:*

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Centralino Comune di Ragalna-cod. 115283 | via Paternò, 32,Ragalna | 2 |
| Biblioteca comunale- cod.115289 | Via Monteverdi, 2 Ragalna | 4 |
| Enoteca Locale Della Strada del vino dell’Etna-cod.131730 | Via Paternò, 30,Ragalna | 6 |

**CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

crediti formativi: NO

Tirocini riconosciuti: NO

Per la certificazione e riconoscimento di competenze e professionalità acquisite dai volontari l’Ente si affiderà ad un ente terzo, identificabile nella Cooperativa NOI GIOVANI di Paternò che vanta anni di esperienza nell’ambito dell’orientamento e del bilancio di competenze oltre che del turismo e si affida a personale altamente qualificato nel settore. L’ente suddetto riconosce e certifica le seguenti competenze attinenti al progetto (utili alla crescita professionale dei volontari):

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

- capacità di comunicazione efficace;

- capacità di lavorare in team e per progetti;

- capacità relazionali in ambiente pubblico e complesso;

- capacità relazionali con soggetti a rischio;

- capacità di collaborazione con organizzazioni del terzo settore.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

- capacità di gestione dei processi comunicativi interni ed esterni;

- capacità di coordinamento di gruppi di lavoro;

- capacità di amministrazione di progetti in ambito socio-culturale. turistico;

- capacità di problem solving;

capacità di ideare e gestire piani di intervento.

CAPACITÀ E COMPETENZE PROFESSIONALI E/O TECNICHE

- capacità di utilizzo del computer e dei principali programmi;

- capacità di lavorare per obiettivi;

- capacità di lavorare per progetti;

- acquisizione di competenze coerenti con il profilo professionale;

- progettazione e realizzazione di interventi di animazione culturale;

- capacità relazionali e di gestione di Uffici aperti al pubblico;

- capacità di ideazione, realizzazione e gestione di eventi, iniziative;

- capacità di raccolta documentale e relativa elaborazione per una ottimale gestione delle risorse culturali ed ambientali del territorio;

- conoscenze teoriche e pratiche utili a una comunicazione di successo delle tematiche turistiche e culturali;

- conoscenze teoriche e pratiche sui sistemi informatici e sulle modalità operative Windows e office;

- utilizzo delle strumentazioni d’ufficio anche per classificazione e archiviazione documenti.

**FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

Ha l’obiettivo di fornire al volontario le conoscenze e le competenze necessarie a svolgere in maniera positiva, efficace ed autonoma le attività previste. I contenuti specifici, pertanto, variano a seconda dell’area e del settore del progetto.

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | **1° MODULO** | **2° MODULO** | **3° MODULO** | **4° MODULO** |
|  **CONTENUTI** | * **Rischi connessi all’impiego dei volontari nel progetto**
* **Nozioni relative alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro**

Il modulo è propedeutico e si pone l’obiettivo si fornire, dopo un’attenta e preventiva valutazione da parte dell’ente, tutte le informazioni relative ai rischi connessi all’attività che i volontari svolgeranno nell’ambito del progetto. | * Conoscenza e organizzazione della sede di attuazione del progetto
* L’attuazione del progetto
* I destinatari del progetto
* **I**l volontario di Servizio Civile e il suo ruolo
* Conoscenza dei bisogni e dei servizi attivi sul territorio.
* Percorsi di qualificazione professionale e obbligo formativo
* Tecniche di gestione del gruppo e di casi particolari. La gestione dei conflitti.
* Empatia e presa in carico dell’utenza.
* Tecniche di comunicazione interna ed esterna e ascolto attivo.
 | * Accoglienza turistica

|  |
| --- |
|  |

* Elementi di conoscenza della legislazione regionale in materia di beni ambientali, culturali ed enogastronomici

.. * Elementi di marketing territoriale e culturale
 | * I giovani e la capacità progettuale.
* Elementi di storia delle tradizioni locali
* Tecniche di organizzazione e gestione eventi, seminari e work shop.
* Metodi di preparazione di materiale divulgativo per diverse fasce di utenze
 |

La durata della formazione specifica sarà di **72 ore**.